

Breed)^o

Empowerment of VET system through sustainable
entrepreneurial initiatives in quality pig breeding



**Guida motivazionale
all'allevamento del
suino di qualità**



Guida motivazionale all'allevamento del suino di qualità

Autore:

Asociacija MINTIES BITĖS, Lithuania

Co-autori:

DINAMICA SCRL, Italy

UNIVERSITY OF THESSALY, Greece

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ANTONIO ZANELLI", Italy

GRAN SASSO - LAGA NATIONAL PARK, Italy

EPRALIMA - ESCOLA PROFISSIONAL ALTO LIMA,
C.I.P.R.L.

SZKOŁA GŁÓWNA GOSPODARSTWA WIEJSKIEGO
W WARSZAWIE, Poland

Layout grafico:

EPRALIMA - ESCOLA PROFISSIONAL ALTO LIMA,
C.I.P.R.L., Portugal

Il sostegno della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Guida motivazionale all'allevamento del suino di qualità



Indice

Introduzione	6
1 Approccio per motivare gli studenti a intraprendere la formazione	7
2 Competenze comunicative di base, come quelle digitali, linguistiche e sociali	7
3 Guida all'ambiente digitale.....	11
4 Principi e tecniche dell'allevamento di suini all'aperto ..	13
5 Principi sui prodotti di origine suina - tradizione, patrimonio culturale e mercato	16
6 Principi sulla soddisfazione dei clienti	18
7 Principi sulla sostenibilità - riferiti all'ambiente e alla salvaguardia della biodiversità.....	20
8 Principi sulla sostenibilità - riferiti all'accettazione della comunità	23
9 Passi che portano da un'idea di business a un business sostenibile che raggiunge la soddisfazione dei clienti, il rispetto dell'ambiente e della biodiversità e l'accettazione della comunità	24
Conclusioni	26
References	27

> Introduzione

Il maiale è stato uno dei primi animali ad essere addomesticato più di 6.000 anni fa e i cinesi furono i primi ad allevare maiali selvatici per il cibo. Al giorno d'oggi i maiali esistono in tutti i continenti tranne l'Antartide, ma allevarli è un'occupazione complessa e richiede la conoscenza di come prendersi cura di loro in modo adeguato per garantire il loro benessere e la protezione dell'ambiente.

Questa Guida motivazionale è rivolta agli imprenditori dell'allevamento di suini (nuovi o esistenti), creata per promuovere un atteggiamento positivo verso lo strumento di formazione professionale BREED per iniziative imprenditoriali sostenibili nell'allevamento di suini di qualità. Lo strumento è composto da 14 moduli, dove si possono trovare numerose informazioni sui suini e altri aspetti correlati. Questi moduli sono stati preparati dai partner del progetto BREED.

Puoi trovare lo strumento qui: <https://www.pigbreedtraining.eu>

La presente **Guida motivazionale** consiste in 9 capitoli che sono dedicati ad aspetti importanti dell'allevamento dei suini.

Questi capitoli sono:

- Approccio per motivare gli studenti a intraprendere la formazione
- Competenze comunicative di base, come quelle digitali, linguistiche e sociali
- Guida all'ambiente digitale
- Principi e tecniche dell'allevamento dei maiali all'aperto
- Principi sui prodotti di origine suina - tradizione, patrimonio culturale e mercato
- Principi sulla soddisfazione dei clienti
- Principi sulla sostenibilità - riferiti all'ambiente e alla salvaguardia della biodiversità
- Principi sulla sostenibilità - riferiti all'accettazione della comunità
- Passi che portano da un'idea di business ad un business sostenibile che raggiunge la soddisfazione dei clienti, il rispetto dell'ambiente, della biodiversità e l'accettazione da parte della comunità.

Uno dei nostri **obiettivi** principali è quello di aiutare gli imprenditori di allevamenti di suini, nuovi o già esistenti, ad acquisire nuove competenze e utilizzare le conoscenze nelle loro attività, quindi ogni capitolo offre non solo consigli teorici ma anche pratici.

1 | Approccio per motivare gli studenti a intraprendere la formazione

Con la formazione gli studenti potranno studiare 14 moduli.

Questi moduli sono:

N°	Titolo del modulo
1	Regolamenti europei, nazionali e regionali sull'allevamento di suini all'aperto
2	Alterazioni del suolo e delle acque sotterranee legate all'allevamento all'aperto
3	Azoto emesso nell'aria dall'allevamento all'aperto
4	Attrezzature necessarie per l'allevamento di maiali all'aperto
5	Tecniche di allevamento di maiali all'aperto
6	Fabbisogni e razionamento alimentare degli animali allevati all'aperto
7	Aspetti legati al benessere degli animali
8	Etologia dell'allevamento di maiali all'aperto
9	Problemi di salute dei maiali e altre minacce associate all'allevamento all'aperto
10	Densità di allevamento
11	Qualità della carne derivante da animali allevati all'aperto
12	Attività di marketing di base
13	Strumenti di comunicazione digitale
14	Vendita on line

2 | Competenze comunicative di base, come quelle digitali, linguistiche e sociali



La competenza nella comunicazione è vitale per la nostra salute, le nostre relazioni, e in effetti per tutte le attività in cui ci impegniamo come esseri umani (Hannawa & Spitzberg, 2015). Gli studi hanno dimostrato una chiara e positiva relazione tra abilità interpersonali efficaci e una serie di benefici come una maggiore soddisfazione nella vita, la resilienza allo stress e ai problemi psicosociali.

Essere in grado di comunicare efficacemente è forse la più importante di tutte le abilità della vita. È ciò che ci permette di passare informazioni ad altre persone e di capire ciò che ci viene detto. Basta guardare un bambino che ascolta intensamente la madre e cerca di ripetere i suoni che fa, per capire quanto sia fondamentale l'esigenza di comunicare.

La comunicazione, nella sua forma più semplice, è l'atto di trasferire informazioni da un luogo a un altro. Può essere vocale (usando la voce), scritta (usando media stampati o digitali come libri, riviste, siti web o e-mail), visiva (usando loghi, mappe, diagrammi o grafici) o non verbale (usando il linguaggio del corpo, i gesti e il tono e l'altezza della voce). In pratica, è spesso una combinazione di di questi.

L'informatizzazione dei processi è stata introdotta fin dai primi anni 90. Dopo quasi 30 anni la mobilità, il cloud computing, l'Internet delle Cose (IoT), la realtà aumentata, i social media e i libri mastri

pubblici decentralizzati delle transazioni come la blockchain stanno portando le imprese verso un nuovo coinvolgimento digitale dei clienti e processi abilitati dall'IoT.

Dalla metà degli anni 2000 ad oggi, i dispositivi intelligenti e le piattaforme sociali hanno fortemente influenzato i metodi di comunicazione e aperto nuovi canali di comunicazione con i clienti. La comunicazione digitale ha incoraggiato grandi aspettative sulla disponibilità multicanale e ha rivoluzionato l'esperienza del Servizio Clienti nell'ambito dell'approccio "Cliente al centro" e della comunicazione in tempo reale.

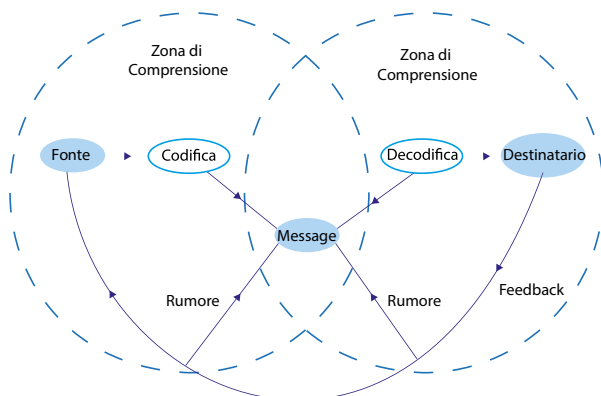
All'interno dell'ascesa delle nuove tecnologie, tutte le industrie stanno conducendo iniziative per scoprire e sfruttare i vantaggi tecnologici.

Forme di comunicazione e comunicazione digitale

Panoramica e definizione

La comunicazione può essere definita come "trasmissione di informazioni, idee, atteggiamenti o emozioni da una persona o gruppo a un'altra (o altri), principalmente attraverso simboli" (Theodorson & Theodorson, 1969). Il messaggio, che rappresenta il valore centrale del processo, si riferisce alle informazioni illustrate in parole, segni e segnali (Nordquist, 2017). Ci sono altre componenti importanti che includono la fonte, il processo di codifica e decodifica, i destinatari e altri elementi, come indicato nella figura 1. Nonostante le semplici componenti del modello, il successo delle comunicazioni dipende dai collegamenti di questi fattori.

Figura 1. Un modello lineare di comunicazione



Il rapido sviluppo delle tecnologie digitali, in particolare Internet e la sua applicazione, la tecnologia dei dispositivi mobili, ha permesso alla comunicazione di avvenire attraverso nuove forme e canali oltre a quelli familiari come il giornale, la televisione, i libri, ecc. conosciuti come comunicazione tradizionale. Il termine comunicazione digitale si riferisce a qualsiasi tipo di comunicazione che avviene nella sfera di un ambiente digitale attraverso il mezzo elettronico. Significa che quando si ha una qualsiasi conversazione o scambio di informazioni tramite Internet o telecomunicazione, le persone stanno comunicando digitalmente.

Forme di comunicazione digitale

A causa dello sviluppo dell'alta tecnologia, numerose forme di comunicazione sono state usate per la trasmissione digitale in vari tipi di media e veicoli. Quando si parla di comunicazione digitale, la gente di solito pensa a Internet come l'esempio più popolare. Tuttavia, l'era digitale ha portato alla società più strumenti oltre ad Internet. La parte che segue, elenca alcune forme principali di comunicazione digitale che assumono un ruolo di primo piano nell'ambiente degli affari al giorno d'oggi.

• Internet ed e-mail

Internet, conosciuta come la rete che collega diversi computer in tutto il mondo, è un enorme canale di comunicazione con una stima di 972 milioni di persone online nel 2007 (Philip Kotler, 2008). L'e-mail, d'altra parte, fin dalla sua prima introduzione negli anni '60, è stata considerata lo strumento di spicco della comunicazione digitale sia in ambiente pubblico che privato

• Telefoni cellulari

In passato, i telefoni cellulari avevano solo la possibilità di chiamate e messaggi di testo (SMS) come metodi di comunicazione. Grazie all'avvento degli smartphone con 3G e Wi-Fi a metà degli anni 2000 e 4G e 5G negli ultimi anni, i telefoni cellulari si sono trasformati in dispositivi di trasmissione digitale con molteplici tipologie di comunicazione pratica. Messaggi multimediali, chiamate vocali e video sono ora disponibili attraverso questo mezzo elettronico.

• Supporti digitali fisici

Le crescenti necessità di trasmissioni digitali richiedono alle persone di immagazzinare dati elettronicamente. I file digitali si scambiano quotidianamente nell'ambiente online. È anche una forma di comunicazione digitale coinvolgente tra le persone.

• Social media

È necessario menzionare l'impatto rivoluzionario delle piattaforme di social media nelle comunicazioni digitali. Dal momento che questa forma di comunicazione ha un ruolo critico, viene discussa approfonditamente nella prossima parte con informazioni adeguate.

Come migliorare le abilità di comunicazione attraverso uno schermo

Da una prospettiva interpersonale, qualsiasi tipo di comunicazione positiva è salutare. Ecco alcuni consigli per migliorare le capacità di comunicazione in un mondo digitale:

L'utilizzo dei social media.

I social media sono una delle migliori opportunità per una comunicazione efficace nel mondo digitale, e sono spesso considerati il modo migliore per costruire o far crescere le relazioni su internet. Per iniziare a migliorare le tue capacità di comunicazione digitale, i social media sono un ottimo punto di partenza. Le piattaforme di social media più efficaci per la comunicazione professionale sono Facebook, Twitter e LinkedIn. Facebook è l'esperienza sociale più completa e incorpora foto, video, messaggi e gruppi virtuali. Twitter è perfetto per brevi conversazioni e per raggiungere persone che si possono conoscere o meno. LinkedIn è essenzialmente la "versione business" di Facebook ed è un ottimo modo per fare rete all'interno del proprio settore o campo professionale.

Le conferenze web aprono nuove possibilità.

Per le aziende, le conferenze web hanno aperto un mondo di nuove opportunità. Utilizzando risorse come Zoom, è possibile tenere riunioni di lavoro efficaci con dipendenti, clienti e membri del consiglio, indipendentemente dal luogo fisico. Approfittare di tale risorsa permetterà una migliore comunicazione mentre si è in viaggio o fuori dall'ufficio.

Skype per rimanere in contatto

Sullo stesso piano delle conferenze web, Skype e altre fonti di video chat possono aiutare a sviluppare relazioni personali mentre si è fisicamente separati dall'altra persona. Questi strumenti digitali sono i più vicini alla comunicazione della "vita reale". Non solo si può usare la voce, ma con la video chat, si

può anche leggere il linguaggio del corpo e mostrare l'espressione

Di seguito una panoramica sul perché le capacità di comunicazione sono importanti.

that employees are happy and that everyone feels like they're in the loop on key company happenings too. In essence, it's your job to set the tone for the entire organization.

Figure 2. Importance of communication skills



Come leader delle loro organizzazioni, i CEO sono tenuti a comunicare efficacemente con i loro stakeholder, clienti e dipendenti.

Essere sempre sotto i riflettori, tuttavia, richiede una certa abilità comunicativa. Devi assicurarti che i dipendenti siano soddisfatti e che tutti si sentano al corrente degli avvenimenti chiave dell'azienda. In sostanza, il tuo lavoro è quello di dare un tono all'intera organizzazione.

1. Relazionatevi

Ogni CEO di successo fa uno sforzo speciale per conoscere il suo team come individui. Prendete l'abitudine di camminare intorno al vostro ufficio o di impegnarvi in conversazioni informali. Mostrate interesse per le vite dei vostri interlocutori (che possono includere dipendenti, partner e clienti) e siate disposti a condividere alcuni dettagli della vostra. Più basso è il tuo piedistallo, più si raduneranno dietro di te. -Alexandra Levit, Ispirazione al lavoro

2. Enfatzate i vostri punti chiave attraverso la ripetizione

Sono stato in così tante riunioni ad ascoltare alcuni dei più grandi leader nei loro settori che oggi parlano del loro approccio, e quello che dicono è brillante - ma ho sempre difficoltà a ricordare i loro punti chiave. Non vorrei mai essere così come leader e specialmente come oratore, quindi cerco di ripetere i punti chiave per enfatizzarli in modo che nessuna parte del mio discorso vada persa. --Rob Fulton, Audio Luminaries

3. Ascoltare attivamente.

Parte fondamentale della comunicazione è l'ascolto attivo. I migliori comunicatori che conosco sono anche i migliori ascoltatori. Ascoltando, si rispetta la persona con cui si sta parlando e si ascolta e si capisce il suo punto di vista. Si può poi articolare una risposta che sia significativa. --Andrew Thomas, SkyBell Video Doorbell.

4. Ricorda che sei sempre "on"

Sii sempre attivo, non importa dove tu sia. Tutti ti guardano sempre e devi essere preparato in tutto ciò che fai. I grandi comunicatori sono sempre pronti per l'ignoto: sii quella persona. --Peter Daisyme, Hosting

5. Adattarsi prontamente a qualsiasi situazione

Spesso come CEO avete un quadro chiaro di dove volete essere, come volete arrivarci e quali passi sono necessari per raggiungere i vostri obiettivi. Quando comunichi con gli altri, devi tenere a mente

che a volte devi adattarti alla situazione, specialmente se non ti piace. --Stanley Meytin, True Film Production

6. Mettete il vostro pubblico a proprio agio.

I grandi comunicatori hanno un modo di disarmare il loro pubblico per metterlo a suo agio. Avete mai notato che il presidente Obama usa la parola "Folk" invece di "People", o come intervalla i suoi discorsi con la frase "sapete? Questi sono due buoni esempi di come un grande comunicatore cerca di mettere il suo pubblico a suo agio con un linguaggio rilassante o con un fraseggio colloquiale. --Andrew Schrage, Money Crashers Personal Finance

Le capacità di comunicazione sono necessarie in quasi tutti gli aspetti della vita:

il professionista deve avere la capacità di interagire efficacemente con i clienti e gli altri professionisti. Sviluppare le abilità di comunicazione

Una buona capacità di comunicazione può migliorare il modo in cui si opera nella vita, spianando la strada nelle relazioni con gli altri.

Il valore della comunicazione digitale

Cominciate con alcune domande. Cosa significa comunicazione? Più specificamente, quanto è importante la comunicazione digitale nella vostra vita? Sia nella vita personale che in un ambiente di lavoro, la conversazione e l'impegno si sono, in molti casi, spostati principalmente dal faccia a faccia alla natura digitale.

Nel mondo degli affari, la comunicazione è una componente estremamente importante del successo. Aggiunge valore ai servizi e ai prodotti delle aziende, stabilisce l'autorità e la voce, e rende semplice raccogliere il necessario feedback dai clienti.

La comunicazione è il processo di scambio di idee, sentimenti, informazioni, conoscenze, fatti, opinioni ed emozioni tra un mittente e un destinatario. Una comunicazione efficace è l'invio del messaggio giusto al destinatario giusto al momento giusto attraverso il canale giusto per cambiare la conoscenza, l'atteggiamento e il comportamento del destinatario. Sono una sfida comune a individui, gruppi, aziende internazionali, governi, nazioni e al mondo intero. Il futuro di individui, gruppi, società e nazioni dipende soprattutto dalla loro capacità di comunicare efficacemente con gli altri nell'era della globalizzazione e della comunicazione.

3 | Guida all'ambiente digitale



Qualunque sia la visione del futuro di un'azienda, per crescere deve coinvolgere la trasformazione. Poiché le tecnologie digitali offrono nuovi modi per connettersi, collaborare, condurre gli affari e costruire ponti tra le persone, esse toccano il nucleo di tutte le funzioni aziendali e persino i modi in cui

le organizzazioni sono gestite.

Un ambiente digitale è un ambiente di comunicazione integrato in cui i dispositivi digitali comunicano e gestiscono i contenuti e le attività al suo interno. Il concetto si basa su sistemi elettronici digitali che sono integrati e implementati per una comunità globale. I componenti principali di un ambiente digitale includono generalmente siti web, server cloud, motori di ricerca, social media, app mobili, audio e video, e altre risorse basate sul web.

Un ambiente digitale nel business include ogni risorsa che sia un computer, un dispositivo mobile o strumento basato sull'elettronica nell'organizzazione in un sistema integrato. Se un'organizzazione conduce attività di business attraverso Internet o qualsiasi altro sistema di comunicazione basato sull'elettronica, inclusi siti web, e-mail, strategie di ottimizzazione dei motori di ricerca, social media marketing, podcast, webinar, sta conducendo queste attività in un ambiente digitale. Mentre conducono queste attività nel loro ambiente digitale, hanno a che fare con interazioni, transazioni e relazioni con gli ambienti digitali di altre organizzazioni. In definitiva, la comunità commerciale globale partecipa a un ambiente digitale completo.

La maggior parte delle imprese digitali si concentrano sulla creazione di valore attraverso nuove frontiere per il loro core business, o usano la tecnologia digitale per guidare la crescita, le entrate e le prestazioni in modi che risulterebbero impossibili con i mezzi tradizionali.

Può essere utile per le aziende rivedere gli elementi comuni del business digitale e confrontarli con i propri modelli di business. Queste sono alcune delle tendenze che differenziano il digitale dai processi tradizionali.

Utilizzare le tecnologie esistenti per tagliare i costi, raccogliere dati e fornire una migliore assistenza al cliente. Le imprese digitali si concentrano sui vantaggi competitivi che la tecnologia fa loro guadagnare, sia che si tratti di ridurre le spese generali che di fornire un nuovo valore ai loro clienti.

Abbracciare il concetto di trasformazione digitale e i cambiamenti culturali che richiede. L'implementazione e la gestione dei servizi digitali possono richiedere una ristrutturazione organizzativa, specialmente quando vengono creati nuovi ruoli e l'IT riceve un maggiore input nelle decisioni strategiche.

Esplorare nuovi modelli di business che mettono la customer experience al centro della strategia digitale. Le persone sono spesso disposte a spendere di più per un'esperienza del cliente eccezionale, rendendola un elemento di differenziazione chiave nell'economia digitale. I modelli di business che si allineano con questo iper focus sulla soddisfazione del cliente finiranno per concentrarsi sui servizi digitali, poiché il digitale è sempre più l'esperienza che le persone preferiscono.

Il modulo 12, intitolato Attività di marketing di base, propone l'idea che un sito web è necessario per qualsiasi impresa. Un sito web è conveniente e raggiunge un gran numero di clienti. È particolarmente adatto "geograficamente" quando è impossibile venire a controllare di persona i prodotti, in questo caso gli animali. Sia che il sito sia usato come una brochure statica della fattoria per far conoscere il nome dell'azienda o che venda effettivamente i prodotti online, un sito web può aiutare a portare il marketing ad un livello più alto senza un enorme investimento. Rispondere rapidamente alle e-mail è anche molto importante, specialmente al giorno d'oggi quando la gente vuole ottenere informazioni il più velocemente possibile. Tutti i canali di comunicazione sono importanti negli affari ed è necessario investire in questo per raggiungere più persone.

Inoltre, sii intelligente e stai al passo con l'innovazione. Per esempio, al giorno d'oggi tutti noi abbiamo

uno smartphone e usiamo varie app principalmente per la comunicazione, ma queste app possono essere usate anche per la pubblicità (per esempio, Instagram, Facebook e così via). Inoltre, attraverso queste app puoi connetterti con i clienti e trovarne di nuovi. Possono guardare le tue brevi storie (per esempio su Instagram o Facebook) e vedere i tuoi animali e altre cose relative alla tua azienda. Un'altra piattaforma estremamente popolare è YouTube, dove puoi condividere video più lunghi e completi sulla tua azienda o anche usarlo per cercare le esperienze di altri agricoltori e imparare qualcosa da loro.

Inoltre, nuove applicazioni vengono create costantemente e queste applicazioni sono dedicate esplicitamente agli agricoltori per consentire loro di monitorare e gestire la produzione animale dovunque essi siano, con conseguente miglioramento delle efficienze di produzione e del benessere degli animali.

Alcune applicazioni per gli allevatori di maiali:

- **L'applicazione Practical Pig** di AHDB Pork fornisce l'accesso a una serie di brevi video clip che dimostrano tecniche di gestione pratica in azienda. Scritti, narrati e dimostrati da esperti del settore, i video mostrano agli allevatori e ai manager come svolgere importanti compiti quotidiani per aiutare ad aumentare la loro produzione suina.

- **L'applicazione Show Pig** di Zoetis fornisce agli utenti un utile strumento di gestione degli animali, progettato per aiutare i produttori di maiali con protocolli di allevamento e vaccinazione raccomandati, date e promemoria.

- **L'Applicazione FeedSmart**. Prendendo in considerazione le variabili chiave, come le esigenze di mantenimento, la crescita degli animali, la lattazione e altro ancora, questo calcolatore gratuito può fornire agli agricoltori informazioni istantanee sulle esigenze nutrizionali del loro bestiame, i valori di alimentazione e la formulazione del mangime.

- **App FarmHedge**. Per un'app a tutto tondo che collega gli agricoltori con più settori dell'industria agricola, questa app di agribusiness in tempo reale mette gli utenti direttamente in contatto con i fornitori di mangimi, fertilizzanti e altro. Permette ai produttori di creare relazioni di lavoro personali e sicure, risparmiando anche tempo e denaro.

In conclusione, il nostro mondo è impossibile senza le nuove tecnologie. Al giorno d'oggi, sono le imprese che si adattano e si adoperano per avere più successo, quindi, passare al digitale è una necessità. Gli allevatori che non rispondono ai cambiamenti del mercato portati dall'innovazione, a causa di una mentalità chiusa o per paura, tendono a perdere le opportunità di sviluppare ulteriormente il loro business.

4 | Principi e tecniche dell'allevamento di suini all'aperto



Il principio di base dell'allevamento suino all'aperto è quello di fornire agli animali il libero accesso a vaste aree di terreno, il che è associato a un grande utilizzo delle risorse naturali del suolo e delle

piante. In questo sistema di allevamento, i maiali possono mostrare pienamente il loro comportamento naturale. Tuttavia, è necessario gestire correttamente l'ambiente, seguire le regole caratteristiche di questo sistema di allevamento e utilizzare tecniche di produzione specifiche. Pertanto, la selezione dell'ubicazione dell'azienda, la progettazione ottimale dell'area disponibile per i suini, la separazione delle particelle, la recinzione, la protezione contro il contatto con gli animali selvatici, la garanzia di accesso all'acqua, al mangime e al riparo, la cura della salute, il benessere, la selezione delle razze e il mantenimento della corretta densità degli animali sono importanti.

Nelle aree designate per l'allevamento all'aperto, ci dovrebbero essere spazi dove i maiali hanno a disposizione acqua, foraggio, posti per riposare, ripararsi, scavare, raffreddare il corpo (luoghi fangosi), grattarsi e defecare. I maiali spesso si grattano contro gli alberi e si rotolano nel fango, il che mantiene la loro pelle in buone condizioni e aiuta a rimuovere i parassiti. Inoltre, i bagni di fango mantengono gli animali freschi durante la stagione calda, il che è essenziale dal momento che i maiali non hanno ghiandole sudoripare tranne quelle sul grugno.

I maiali sono attivi principalmente al mattino e alle prime ore della sera, quando passano la maggior parte del loro tempo alla ricerca di cibo. Di solito si riposano dopo il tramonto e la loro attività è sincronizzata in gruppi sociali. Ai maiali piace mantenere il contatto fisico l'uno con l'altro e spesso giacciono a contatto quando dormono e riposano. Questo comportamento riduce la perdita di calore. Il comportamento sociale è molto sviluppato nei maiali. Tra gli animali si forma rapidamente una gerarchia stabile. L'aggressività nell'allevamento all'aperto è rara, ma può verificarsi quando il cibo è meno disponibile.

I maiali tenuti in un sistema all'aperto sperimentano livelli di stress più bassi perché hanno una maggiore libertà di movimento e un comportamento naturale, che li aiuta a rimanere sani. Il livello di stress dipende anche dal modo in cui gli animali vengono trattati. L'empatia e la pazienza degli allevatori sono essenziali. Inoltre, i produttori dovrebbero avere una buona conoscenza dei suini e delle loro esigenze e avere un buon senso di osservazione per aiutare a identificare i segni di malattie o disturbi del benessere. Infine, è fondamentale controllare gli animali regolarmente e adeguatamente. Negli allevamenti all'aperto, il controllo delle malattie è più difficile nonostante l'uso di tecniche di biosicurezza. Pertanto, si presume che la prevenzione delle malattie debba essere ottenuta utilizzando l'immunità naturale dei maiali, che è dimostrata dalle razze locali o tradizionali autoctone. Un principio essenziale in questo sistema di allevamento è la rotazione, attraverso la quale i maiali vengono spostati in nuovi pascoli o particelle di terreno. Questo aiuta a rompere il ciclo di vita dei parassiti e riduce l'accumulo di agenti patogeni nella zona. Inoltre, in questo sistema di allevamento, i gruppi di animali sono di solito più piccoli, il che significa una minore densità di allevamento rispetto all'allevamento intensivo di suini, il che aiuta a ridurre la trasmissione di malattie tra gli individui.

L'allevamento di suini all'aperto richiede la pianificazione della disposizione delle aree di allevamento per considerare la rotazione, la facilità di spostare i suini tra i paddock, le zone di quarantena o i paddock per i suini malati e l'ottimizzazione del lavoro del personale. La recinzione dell'allevamento e dei lotti deve essere solida, durevole, di un'altezza adeguata, preferibilmente recinzione elettrica.

Si possono usare reti, fili, pannelli o le loro combinazioni. Le recinzioni devono impedire ai maiali di saltare, scalzare o strisciare sotto la recinzione. A volte si usano elementi mobili per separare i paddock. Una recinzione di alta qualità e durevole è raccomandata sul perimetro esterno della fattoria per evitare che i maiali scappino e che entrino in contatto con animali selvatici. I maiali all'aperto devono avere accesso a un riparo asciutto, pulito e ombreggiato (per esempio, una capanna) in ogni momento, proteggendoli da pioggia, vento, calore e freddo. È vantaggioso coprire i rifugi con lettiere nei climi più freddi e nei climi caldi, una buona ventilazione. Cambiare regolarmente la posizione dei rifugi rallenterà la degradazione del suolo e delle piante. Tutti i maiali devono essere alimentati con un mangime

adeguato alle loro esigenze nutrizionali. Il pascolo da solo non fornisce abbastanza foraggio. Gli animali giovani e tutti i maiali nella stagione fredda richiedono un'alimentazione supplementare. Inoltre, i maiali devono avere sempre a disposizione acqua potabile in quantità e qualità adeguate.

Molte pratiche possono risolvere problemi specifici di allevamento, organizzazione e produzione. Una pratica di allevamento, utilizza razze autoctone come Gloucestershire Old Spot, Saddleback e Tamworth, le cui scrofe mostrano un istinto materno più forte. Tuttavia, hanno meno cucciolate, ma i suinetti sono più vigorosi e hanno una migliore possibilità di sopravvivenza.

Un'interessante pratica organizzativa è quella di tenere le giovani scrofe in cabine individuali per il parto, recintate con filo elettrico, che aiuta a ridurre la mortalità dei suinetti. In questo modo, i suinetti sono protetti dalle altre scrofe che possono entrare nella capanna. D'altra parte, i parti delle scrofe esperte possono avvenire in recinti di gruppo.

Nei climi più freddi, un ottimo esempio di buona pratica è quello di fare solo un'apertura nelle capanne utilizzate per evitare correnti d'aria. Allo stesso tempo, si dovrebbe assicurare una grande quantità di lettiera e la sua sostituzione in caso si bagnasse. In Svezia, le cabine sono situate su paddock in leggera pendenza per facilitare il libero flusso dell'acqua, che aiuta a mantenere la lettiera asciutta. Nel Regno Unito, le cabine sono spesso dipinte con vernice riflettente per evitare il surriscaldamento in estate. Un altro esempio è l'addestramento dei maiali giovani o acquistati a rispettare le recinzioni adiacenti al loro recinto usando una recinzione elettrica in un piccolo recinto di allenamento.

Una buona pratica è quella di ridurre le perdite di mangime utilizzando mangiatoie o una piastra di cemento invece di mettere il mangime direttamente sul terreno. È anche meglio usare pellet piuttosto che farina. È bene usare mangiatoie con alette che coprono il contenitore per evitare che il mangime si bagni o installare mangiatoie sotto una tettoia.

L'allevamento di maiali all'aperto ha effetti sia positivi che negativi. I benefici riguardano il valore dei prodotti ottenuti da animali tenuti in buone condizioni di benessere. Inoltre, la qualità e il gusto della carne e dei prodotti sono unici e apprezzati dai consumatori. Il vantaggio di questo sistema di produzione è la possibilità di condurlo in zone montane, difficili da sfruttare in altro modo, e in aree protette. Gli aspetti negativi di questo sistema di allevamento derivano dalla necessità di allocare grandi aree di terreno e dall'impatto negativo della produzione sull'ecosistema. Gli effetti includono il danneggiamento della vegetazione, l'esteso deterioramento del suolo, ad esempio, i cambiamenti nella struttura, nella consistenza e nella composizione del suolo. Una minaccia significativa è la presenza di agenti patogeni nei recinti, che, combinata con condizioni ambientali impegnative, può portare a malattie infettive o parassitarie più frequenti. Questo è il motivo per cui l'attuazione di misure di biosicurezza e di principi di gestione della salute degli animali negli allevamenti all'aperto sono più impegnativi. Tuttavia, l'uso di tecniche di allevamento appropriate previene e addirittura elimina con successo la maggior parte delle minacce. I metodi efficaci per contrastare le minacce includono l'uso di programmi di rotazione, quarantena e vaccinazione.

L'allevamento di maiali all'aperto è una risposta al cambiamento delle preferenze dei consumatori, che sono sempre più alla ricerca di prodotti alimentari unici e di alta qualità per i quali sono disposti a pagare un prezzo più alto. Gli acquirenti si aspettano carne prodotta in aziende che rispettano standard di allevamento rigorosamente definiti, tra cui l'alimentazione e le condizioni di vita degli animali. La materia prima ottenuta dai maiali allevati in un sistema di allevamento all'aperto è molto spesso utilizzata localmente per produrre prodotti regionali e tradizionali, sostenendo lo sviluppo della regione e proteggendo il patrimonio culturale. Inoltre, un sistema di allevamento all'aperto di suini permette la produzione in zone agricole meno favorite o protette, evitando così lo spopolamento di queste zone. Allo stesso tempo, l'uso di razze rustiche e locali o dei loro ibridi, adattati a condizioni ambientali

difficili e con una buona resistenza alle malattie, contribuisce alla protezione delle risorse genetiche in pericolo. Pertanto, l'allevamento di suini all'aperto è considerato sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale. Da un punto di vista economico, genera il reddito degli allevatori nelle regioni in cui si trova. Da un punto di vista ecologico, contribuisce alla conservazione dell'ecosistema. D'altra parte, gli allevamenti giocano un ruolo essenziale nella conservazione del patrimonio culturale e nello sviluppo delle zone meno favorite dal punto di vista sociale.

5 | Principi sui prodotti di origine suina – tradizione, patrimonio culturale e mercato



La storia dell'allevamento dei suini corre di pari passo con la storia dell'uomo. In Europa, in Cina e in India, sono stati trovati resti fossili che risalgono al periodo che inizia dal miocene al terziario superiore. L'addomesticamento del maiale e le prime forme di allevamento risalgono al 3.500 a.C. in Mesopotamia (Iran e Iraq). In Italia i romani impiegavano la salagione e l'affumicamento per la conservazione delle carni di maiale. Sono stati i primi ad utilizzare gli insaccati per favorire una lunga conservazione dei cibi.

All'inizio del Medioevo il suino era allevato ancora allo stato brado nei boschi di querce e castagni, solo nel Basso Medioevo si cominciò a praticare l'allevamento in stalla con metodologie e tecniche ancora rudimentali. È da qui che nasce la tradizione della suinicoltura e a questo periodo si fanno risalire le radici genetiche di alcune delle razze più tipiche e autoctone.

La primitiva fase di trasformazione, interamente artigianale, si è progressivamente sviluppata fino ai nostri giorni verso un processo di industrializzazione che, migliorando sensibilmente le condizioni igieniche, ha saputo mantenere intatte le caratteristiche tradizionali del prodotto.

Diversi sono i fattori che concorrono nella produzione di una carne di elevata qualità. Tra questi un ruolo chiave lo svolgono alcuni elementi fondamentali della fase di allevamento dei suini tra cui troviamo: le razze e l'alimentazione.

Nell'allevamento dei suini si possono generalmente adottare metodi intensivi ed estensivi; Ogni razza ha caratteristiche proprie e peculiari per prolificità, adattabilità, risultati produttivi e caratteristiche della carne;

Non esiste una razza o un metodo di allevamento migliore di un altro ma semplicemente una razza maggiormente indicata in relazione all'utilizzo finale della materia prima, alle tecniche di conduzione, al luogo di produzione, alle strutture possedute dall'allevatore, delle esigenze del mercato. Spesso nella scelta della razza, specialmente negli allevamenti di piccole dimensioni, subentrano oltre che i parametri zootecnici od economici anche fattori di affezione o di convincimenti personali del singolo allevatore. Le razze autoctone (es. in Italia Mora Romagnola, Cinta Senese, Casertana, Sarda, Calabrese, Suino Nero di Parma) sono particolarmente adatte all'allevamento all'aperto perchè sono razze che manifestano una buona rusticità.

Dalla fecondazione fino alla successiva vendita al macello, il maiale è curato in ogni fase della sua vita, con un'alimentazione strutturata a seconda delle necessità del momento e del prodotto finale.

Particolare attenzione è posta al benessere degli animali, sia dal punto di vista igienico sanitario, ma anche nella quotidianità, con strumenti e ambienti che stimolano gli animali e favoriscono la loro crescita e le loro necessità.

La fase gestionale, la scelta della tipologia di allevamento e di come gestire il benessere animale possono rivelarsi degli elementi cruciali che influenzano non poco la qualità del prodotto finale. La fase della macellazione è una delle più delicate dell'intera filiera, per questo, particolare attenzione è posta in ogni momento di questa fase, dal trasporto degli animali al macello, all'uccisione, alla lavorazione, fino alla vendita del prodotto finito alle aziende di distribuzione o di trasformazione.

La trasformazione delle carni suine si articola in prima trasformazione, costituita essenzialmente dall'attività di macellazione e sezionamento per l'ottenimento dei tagli di carne fresca, e in seconda trasformazione relativa alla produzione dei salumi.

Le carcasse vengono lavorate e viene effettuato un nuovo controllo sulla carne e sulle frattaglie da parte del servizio veterinario, per poter garantire il loro utilizzo alimentare.

Una volta garantita la sua salubrità, la carcassa viene inviata alle successive fasi di macellazione, dove vengono effettuati nuovi tagli e viene effettuata la separazione tra le parti che dovranno essere utilizzate come carne fresca e le parti che invece verranno inviate come materie prime per le industrie di trasformazione.

Con il termine salume, si indica una categoria molto ampia di prodotti ed alimenti a base di carne cruda o cotta, con l'aggiunta quasi sempre di sale, talvolta di grasso animale, erbe e spezie ed eventualmente altri ingredienti e conservanti. I salumi possono avere diverse ricette e diversi metodi di preparazione che variano da territorio a territorio, ma anche da prodotto a prodotto. Si tratta di alimenti a lunga conservazione, che possono essere consumati anche dopo lunghi periodi di tempo.

Il Prosciutto è il salume ottenuto dalla salatura e stagionatura della coscia posteriore del maiale. La derivazione etimologica deriva dal nome anatomico della parte del maiale che viene interessata al processo di trasformazione. Questa parte del suino viene usata in tutto il mondo per creare diversi prodotti gastronomici, fra i più pregiati vi sono due prodotti italiani: il prosciutto crudo, che è tra i prodotti agroalimentari italiani più famosi ed esportati nel mondo, e il prosciutto cotto, abbondantemente consumato in tutto il territorio nazionale.

I prodotti della salumeria tradizionale italiana rappresentano un'eccellenza dell'agroalimentare Made in Italy. In Emilia-Romagna, tradizione e passione caratterizzano le aziende che ormai da decenni portano avanti i metodi di conservazione e stagionatura di prodotti di alta qualità, come prosciutti, salami ed insaccati di vario genere. Dei 43 prodotti riconosciuti DOP o IGP della regione, ben 11 sono riconducibili alla filiera suinicola e tutti derivano dalla trasformazione, secondo rigidi disciplinari, di parti o insaccati di carne di suino. Tra le eccellenze del settore possiamo nominare: Mortadella di Bologna IGP, il Salame di Cremona IGP, il Cotechino di Modena IGP, lo Zampone di Modena IGP, la Coppa Piacentina DOP, la Pancetta Piacentina DOP, il Salame Piacentino DOP, il Culatello di Zibello DOP, Prosciutto di Parma DOP, il Prosciutto di Modena DOP e i Salamini Italiani alla Cacciatora DOP.

Un ruolo essenziale in questo processo lo assumono l'ambiente e il territorio. L'aria e la sua umidità, i terreni dove sorgono gli stabilimenti, le brezze che percorrono i colli e la pianura, sono tutti elementi che non svolgono un compito minore, ma concorrono in maniera attiva alla creazione del prodotto e alla lunga fase di stagionatura. E' poi il Know how delle aziende che riesce a sfruttare in maniera unica, sapiente ed efficiente, tutti questi fattori per volgerli a proprio vantaggio e portare a termine il processo.

L'Unione Europea ha un ruolo di primaria importanza nel mercato mondiale dei prodotti suinicoli, detenendo la leadership delle esportazioni con oltre 4,7 milioni di tonnellate inviate verso i Paesi terzi. Germania e Spagna sono i principali paesi produttori, rappresentando il 44% dell'offerta totale, seguiti dalla Francia. L'Italia è al settimo posto, con una quota inferiore al 5% del totale.

Al momento attuale (2021), tuttavia, l'andamento del consumo pro-capite di carne suina è soggetto a una diminuzione a favore della carne avicola, non solo meno costosa, ma percepita anche come più salubre.

In particolare, per quanto riguarda l'Unione Europea, per il 2030 si prevede una riduzione del consumo pro-capite di carne suina di 1,6 kg rispetto ai livelli del 2019.

Il consumatore, infatti, è sempre più spesso influenzato da messaggi mediatici negativi, da contrastare mettendo in luce non solo le caratteristiche nutrizionali e gastronomiche delle carni suine e delle preparazioni, ma anche le caratteristiche di sicurezza, salubrità e sostenibilità in tutte le fasi della filiera. A questo si aggiunge che le dinamiche del settore suinicolo, a livello globale, sono caratterizzate da una forte incertezza, causata principalmente dall'imprevedibilità degli effetti della diffusione della Peste Suina Africana (PSA) sia in Asia che in Europa.

L'allevamento suino e la trasformazione delle carni hanno origini antiche, evolvendosi nel tempo hanno portato alla diffusione di prodotti tradizionali di eccellenza in Italia e nel resto d'Europa dove pure questo allevamento è praticato.

Per la sopravvivenza, ma ancor più per lo sviluppo della filiera suinicola, è di vitale importanza mettere in evidenza la valorizzazione della sostenibilità ambientale delle diverse fasi, unita ad un maggiore attenzione al benessere animale.

L'esistenza degli allevamenti estensivi all'aperto, di razze autoctone, che generalmente operano in aree disagiate anche dal punto di vista territoriale, contribuiscono al mantenimento di un patrimonio genetico antico e di una biodiversità zootecnica che deve essere salvaguardata e sviluppata.

6 | Principi sulla soddisfazione dei clienti



La soddisfazione del cliente è la priorità più alta nell'ambiente d'affari di oggi, quindi è estremamente importante prendersi cura dei vostri clienti, in modo che continuino a venire alla vostra azienda e diffondano buone raccomandazioni alla loro famiglia, amici, colleghi, ecc. Lo scopo principale di questo argomento è spiegare cosa rende i clienti soddisfatti e come misurarlo.

La soddisfazione del cliente è definita come la misura che determina quanto i prodotti o i servizi forniti da un'azienda soddisfano le aspettative del cliente. La soddisfazione del cliente è uno degli indicatori più importanti delle intenzioni di acquisto e della fedeltà dei consumatori. Al giorno d'oggi, le aziende danno la massima importanza alla soddisfazione dei loro clienti. Registrare, analizzare e lavorare

in modo produttivo per aumentare la loro soddisfazione, li aiuta a mantenere i vecchi clienti e ad acquisirne di nuovi. Le aziende conducono revisioni sul software di sondaggio della soddisfazione del cliente per valutare se l'aspettativa del cliente, il modello di business e l'esecuzione si allineano. Dare la priorità alle esigenze del cliente è salutare per un'espansione di successo del business. Misurando la soddisfazione dei clienti, un'azienda può trovare le aree che hanno bisogno di miglioramenti e lavorare su di esse.

I principi chiave della soddisfazione del cliente

Primo - ai clienti interessano di più i dettagli. Potremmo pensare che i clienti apprezzino "la cosa principale", ma in realtà, saranno deliziati o delusi in base a qualche dettaglio a cui non si pensa nemmeno. Pertanto, l'attenzione ai dettagli è molto importante.

Secondo - la percezione è l'unica realtà. Potete pensare di avere la migliore qualità o servizio o imballaggio, ma se i vostri clienti non lo percepiscono come voi, non saranno soddisfatti.

Terzo - la personalizzazione e il riconoscimento sono la chiave. La migliore sensazione che i clienti possono avere è quella di essere ricordati, indirizzati al loro nome e veramente apprezzati.

Quarto - ascoltare e riflettere. L'ascolto attivo è molto efficace nel trattare con clienti delusi o addirittura arrabbiati. Funziona anche quando si cerca di rilevare i loro bisogni e desideri e immaginare soluzioni efficaci ai loro problemi.

Quinto - farsi carico dei bisogni, dei desideri e dei problemi. Essere attenti e premurosi non basta. I clienti vogliono efficacia. È piuttosto difficile perché vogliono soluzioni chiare, veloci e dirette ai loro problemi.

Sesto - Espressione esplicita di soddisfazione o insoddisfazione. Sondate sempre e fatevi dire dai clienti la loro opinione, occhi negli occhi. Se non sono contenti, lo saprete e potrete lavorarci sopra. Se lo sono, saranno più felici di dirvi che siete stati bravi.

Modi per misurare la soddisfazione dei clienti

La soddisfazione del cliente (CSAT) è un'importante indicatore dell'esperienza del cliente per capire cosa pensano i vostri clienti dei vostri prodotti o servizi. Entrare in contatto con i vostri clienti è l'unico modo reale per misurare la soddisfazione del cliente. Uno dei metodi più comuni per misurare la soddisfazione dei clienti è attraverso i sondaggi. Gli intervistati registrano il loro feedback attraverso domande a scelta multipla, domande di valutazione, domande aperte, ecc. Gli strumenti di misurazione della soddisfazione dei clienti possono aiutarvi a raccogliere intuizioni in tempo reale attraverso i sondaggi online e a fornire esperienze eccellenti.

Alcuni dei principali indicatori che possono aiutarvi a registrare la soddisfazione dei clienti e ad aumentare il percorso della vostra organizzazione verso la consegna di ottimi ricordi dell'esperienza del cliente:

Usare le indagini sui clienti

Per ottenere un feedback accurato ed elementi utili per la soddisfazione del cliente, fate un sondaggio ai vostri clienti subito dopo l'utilizzo del servizio o del prodotto. Ci sono diversi modi in cui un'organizzazione può condurre indagini sui clienti: Sondaggi online; sondaggi in negozio; moduli di feedback; sondaggi offline al telefono ecc. Ricordate che i vostri clienti sono molto occupati, e la maggior parte di loro esita a riempire i sondaggi in quanto richiede il loro tempo prezioso. Per contrastare questo, i vostri sondaggi dovrebbero essere chiari e specifici.

Misurare il punteggio di soddisfazione del cliente

Il punteggio di soddisfazione del cliente misura la soddisfazione a breve termine dei vostri clienti. La scala tipicamente va da altamente insoddisfatto a altamente soddisfatto: Altamente insoddisfatto; Insoddisfatto; Neutrale; Soddisfatto; Altamente soddisfatto.

La scala di cui sopra chiede ai clienti di valutare il servizio ricevuto da 1 a 5, dove 1 rappresenta i clienti che sono altamente insoddisfatti e 5 i clienti che sono altamente soddisfatti. Una volta raccolto il punteggio dal numero desiderato di clienti, il numero medio ricevuto è il punteggio CSAT a cui ci si può riferire. Un punteggio CSAT più alto significa una maggiore soddisfazione del cliente. Ma ha un limite, poiché misura solo la transazione recente con l'azienda.

Misurare il Net Promoter Score

Immaginate una situazione in cui i vostri clienti sono soddisfatti delle vostre offerte ma non sono pronti a raccomandare la vostra attività ad altri. Tale situazione si verifica quando non sono sicuri della vostra longevità per mantenerli felici. Per misurare i risultati e tracciare la fedeltà dei clienti, è stato introdotto il Net Promoter Score (NPS). NPS misura la probabilità che un cliente riferisca la vostra azienda a qualcuno. Quindi, non misura la felicità a breve termine perché il cliente è destinato a pensare al servizio che gli è stato fornito per un periodo di tempo e a riferirlo a un amico solo in caso di coerenza. Così, una semplice domanda sotto NPS sarebbe del tipo:

Ci racconderai ai tuoi amici? 0-6 (Nessuna possibilità) - detrattori; 7-8 (Forse); 9-10 (Molto probabile) - promotori. Per calcolare l'NPS, basta sottrarre la percentuale di detrattori dalla percentuale di promotori. Una percentuale alta significa che i vostri clienti hanno sviluppato un senso di lealtà verso il vostro marchio e sono pronti a prendervi posto, ma una percentuale bassa significherebbe che i vostri clienti credono che manchiate di coerenza per mantenerli felici.

Tracciare il Customer Effort Score

Il Customer Effort Score (CES) racconta un lato diverso della storia, dove un cliente viene interrogato sulla quantità di sforzo che deve investire per interagire con l'azienda e ottenere la risoluzione dei suoi problemi.

In conclusione, la soddisfazione del cliente è ciò che fa o disfa qualsiasi azienda. Se i vostri clienti sono felici, torneranno ancora e ancora e vi racconderanno ad altri. Ma se non sono felici, stanno lontani e dicono a tutti gli altri quanto sono infelici. E nell'era dei social media, il passaparola va più lontano e rimane più a lungo di quanto non facesse prima.

7 | Principi sulla sostenibilità – riferiti all'ambiente e alla salvaguardia della biodiversità



Lo sviluppo sostenibile rappresenta l'obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. Un concetto attuale di sviluppo non può non tenere conto:

- della tutela delle acque e del mare;
- della tutela della biodiversità - Flora e Fauna e Servizi ecosistemici;
- dell'alimentazione sostenibile;
- della Green economy;
- della gestione dei rifiuti;
- del territorio sostenibile: inquinamento, consumo di suolo;
- dell'adattamento ai cambiamenti climatici: dissesto idrogeologico.

Ogni attività, compresa quella agro-zootecnica, in qualche maniera risulta coinvolta dagli aspetti di cui sopra.

Le azioni di salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità traggono origine da una serie di conoscenze ed esperienze anche piuttosto distanti tra di loro, pur se interdipendenti e interconnessi:

- **storia:** in tutte le fasi storiche, l'ambiente ha inciso radicalmente, più di ogni altro fattore, sull'evoluzione e i cambiamenti delle civiltà;
- **geografia:** la vita di un territorio, il mantenimento delle sue diversità geofisiche e geopolitiche, sono direttamente legati ai comportamenti virtuosi in campo ambientale dei cittadini che lo popolano.;
- **scienze e tecnologia:** il sapere scientifico trae origine diretta dalla conoscenza ambientale e ne rafforza la tutela. Non può esserci progresso tecnologico che metta da parte il rispetto dell'ambiente: questo vale per le grandi decisioni politiche e industriali, come nelle scelte quotidiane degli operatori e dei cittadini.
- **normativa:** comunitaria, nazionale, regionale, ecc. che disciplina, orienta e regola l'attività agro-zootecnica in tale ambito.

Tenendo in considerazione tali nozioni, lo sviluppo sostenibile punta ad una gestione corretta degli agroecosistemi attraverso una:

- mitigazione del degrado e dell'erosione del suolo – es. introduzione di tecniche colturali in grado di garantire l'uso corretto ed equilibrato degli elementi terra, aria e acqua;
- mitigazione della semplificazione del paesaggio agrario – es. attivazione di un insieme di pratiche a tutto campo: dal recupero di elementi in abbandono, al mantenimento delle testimonianze storiche, fino alla reintroduzione di componenti e metodi colturali tradizionali;
- mitigazione dell'alterazione dei processi ecologici causati da fertilizzanti chimici e diserbanti – es. introduzione di metodi di coltivazione integrata, biologica o biodinamica o di tecniche che abbiano come cardine la conservazione del suolo e della sua fertilità, legata al ciclo dell'acqua, alle sistemazioni idraulico-agrarie, alle lavorazioni e alle scelte dei piani di coltivazione e all'eterogeneità della biocenosi;
- mitigazione della riduzione della risorsa idrica – es. adozione di sistemi irrigui più moderni ed efficienti e di tecniche che migliorano la capacità di drenaggio dei suoli, la razionalizzazione della raccolta e dell'utilizzo dell'acqua, il mantenimento e l'incremento del contenuto di humus nel terreno.

Esempi di gestione sostenibile degli allevamenti:

- piantagione di colture foraggere diversificate in base alle esigenze specifiche di ciascuna specie;
- preferenza di metodi di conduzione estensiva semibrado, con rotazione dei terreni a pascolo;
- determinazione del carico di bestiame sostenibile in funzione della fertilità e del tipo di suolo, del clima locale e delle fasce altimetriche;
- sostituzione dei trattamenti antiparassitari contenenti molecole chimiche, con prodotti fitoterapici ai fini della difesa dell'entomofauna, base alimentare per diverse specie di uccelli;
- allevamento di razze locali, perché più rustiche e per contrastare l'erosione genetica alla quale

sono sottoposte;

- utilizzo di capi iscritti ai libri genealogici ed in generale migliorare il patrimonio genetico zootecnico con l'impiego di idonei riproduttori;
- monitoraggio sanitario degli allevamenti oltre al normale controllo e profilassi di stato previsti dalla normativa vigente, in modo da riscontrare eventuali agenti eziologici per tempo ed evitare contagi e ricorsi tardivi a farmaci.

Lo sviluppo sostenibile nell'attività di salvaguardia e conservazione si raggiunge attraverso l'aggiunta di buone pratiche agricole e zootecniche che in genere mirano a:

- contribuire alla tutela del territorio, riducendo l'impatto ambientale degli interventi antropici attraverso un'attenta gestione delle attività agricole e zootecniche;
- proporre modelli di agricoltura e zootecnica sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale;
- rendere consapevoli gli agricoltori e gli allevatori del loro ruolo fondamentale per il presidio e la conservazione della biodiversità e della necessità di un loro coinvolgimento attivo, facilitando anche la comunicazione con le amministrazioni pubbliche;

Le azioni da mettere in campo puntano:

- ad una flessibilità temporale e spaziale per tenere conto della variabilità delle condizioni agropedologiche e climatiche, delle nuove conoscenze nel comparto ambientale, del miglioramento delle tecniche colturali e nel trattamento dei reflui zootecnici e delle biomasse di diversa provenienza, dei cambiamenti di indirizzo del mercato dei prodotti agricoli, nonché delle nuove tecniche di allevamento e di nutrizione animale;
- a differenziarsi in rapporto alle caratteristiche morfologiche del territorio e dei diversi metodi agronomici tradizionali di coltivazione delle colture e di allevamento.

Il concetto di sostenibilità e di salvaguardia ambientale e della biodiversità, può essere ricondotto anche all'allevamento del maiale all'aperto: l'uso di razze locali, infatti, così come la massimizzazione del benessere animale e del rispetto etologico dello stesso, le corrette densità di carico e le rotazioni del terreno, l'utilizzo di recinzioni di protezione adeguate, l'impiego della carne per la produzione di prodotti tipici e tradizionali, testimoniano quanto un approccio non legato esclusivamente alla massimizzazione delle produzioni, ma che tenga conto anche degli aspetti di sostenibilità ambientale, siano armi vincenti in un mercato sempre più attento agli aspetti etici ed ambientali.

L'importanza di quanto esposto è testimoniata dal fatto che, nei moduli di formazione on-line del corso Breed, tali concetti sono di fatto affrontati ed ampiamente argomentati.

Per concludere, si può affermare che una gestione sostenibile delle risorse naturali debba prevedere il ripristino, la salvaguardia e il potenziamento degli ecosistemi, la promozione di pratiche agricole che utilizzano le risorse in modo efficiente, nonché un'agricoltura caratterizzata da basse emissioni di carbonio e resiliente alle avversità climatiche.

Il tutto poggia su 3 pilastri fondamentali:

- produzione alimentare sostenibile, attraverso l'aumento della competitività del settore agricolo e la redditività delle produzioni;
- gestione sostenibile delle risorse, per garantire la produzione di beni pubblici e il contrasto agli effetti del cambiamento climatico;
- sviluppo territoriale equilibrato, per valorizzare la differenziazione delle agricolture e delle aree rurali.

8 | Principi sulla sostenibilità – riferiti all'accettazione della comunità



La direzione generale a lungo termine nella produzione alimentare sembra concentrarsi sempre di più sulla sostenibilità. I consumatori richiedono prodotti che siano parte di un ambiente di produzione sostenibile. La produzione di massa di prodotti anonimi non è più favorita, nemmeno se il prezzo è il più competitivo disponibile. Ai consumatori piace un prodotto che sia realizzato con rispetto.

Un prodotto naturale che è il più apprezzato al giorno d'oggi. Un prodotto che abbia una storia e un'esperienza alimentare corrispondente. Questo rende necessario che gli allevatori e i produttori si concentrino maggiormente su un approccio equilibrato nel rispetto delle persone, degli animali e del pianeta.

Negli ultimi due decenni, un numero crescente di consumatori ha richiesto sistemi di produzione etici e ha affermato di rifiutare l'acquisto di prodotti che non soddisfano le esigenze del benessere degli animali. Pertanto, attualmente viene data molta più attenzione ad esso. Il benessere degli animali comprende anche il loro stato fisico, mentale e il loro comportamento. Un buon benessere animale implica sia la forma fisica che un senso di benessere e che l'animale deve essere protetto da sofferenze inutili. Per ottenere un benessere animale soddisfacente, gli animali hanno bisogno di cure responsabili, di una sistemazione adeguata, della prevenzione e del trattamento delle malattie, di una gestione adeguata, dell'alimentazione e del trattamento umano. In generale, gli animali devono essere tenuti in un ambiente privo di stress dove sono liberi di esprimere il loro comportamento.

I consumatori non solo si aspettano che il benessere degli animali sia assicurato, ma anche che il prodotto finale soddisfi le loro aspettative. Anche se è molto più complesso di quanto sembri.

All'interno della catena di produzione, ogni singolo settore ha esigenze diverse dagli altri, deve rispettare le esigenze dei settori successivi e, allo stesso tempo, tutti devono rispondere alle esigenze dei consumatori. Questo mette in evidenza le notevoli difficoltà di gestione del sistema produttivo, poiché le esigenze sono molto spesso in contrasto tra loro. Nel settore della produzione della carne in generale, e della carne suina in particolare, il termine "qualità" assume un significato molto ampio che comprende numerose caratteristiche la cui importanza varia a seconda delle esigenze delle singole fasi di produzione e, spesso, nel tempo e nello spazio a seconda dello stile di vita dei consumatori e delle loro risorse economiche.

Il sistema di produzione del maiale, può essere incluso in tre momenti distinti:

- una fase iniziale che mira a produrre una quantità di carne sufficiente a soddisfare la domanda dei consumatori;
- una fase intermedia in cui, una volta raggiunto l'obiettivo quantitativo, si concentrano gli sforzi per ottimizzare il processo produttivo;
- una terza fase, l'obiettivo è quello di ottenere un prodotto con caratteristiche di alta qualità, senza trascurare i costi di produzione.

Così, gli allevatori sono costretti a manovrare tra molti aspetti per soddisfare le esigenze dei consumatori, assicurare il benessere degli animali e la sostenibilità.

Il modulo 7 presenta le modalità per garantire il benessere degli animali. Compresi i consigli riguardanti il consumo di cibo e acqua, le condizioni climatiche, la corretta sistemazione, la lettiera, i requisiti di spazio adeguati, la necessità di esprimere un comportamento normale e la socializzazione. Tutte queste preziose informazioni, compresi i consigli e le buone pratiche, possono essere utilizzate quando si inizia una nuova attività.

Inoltre, nel Modulo 11 vengono discussi i principali aspetti relativi alla qualità della carne. Include aspetti legati al miglioramento genetico, all'incrocio, agli aspetti qualitativi legati al colore, alla consistenza, al sapore, ecc. Tutto è presentato in modo chiaro e dettagliato in modo che gli studenti possano imparare gli aspetti più importanti ed evitare errori nella loro futura attività.

Per concludere, tutti gli aspetti sono discussi in dettaglio nel Modulo 7 e nel Modulo 11. Dopo aver studiato questi moduli, gli studenti saranno in grado di descrivere i principi del benessere animale e i relativi impatti, applicare indicatori per valutare il benessere animale, progettare schemi di allevamento per sostenere il benessere animale, considerando varie questioni e legislazioni e soprattutto adottare l'idea che gli animali hanno diritto al benessere, che è così importante per i consumatori di oggi.

Inoltre, gli studenti impareranno come analizzare e valutare l'importanza e la relazione tra la qualità della materia prima e il prodotto lavorato. Inoltre, avranno uno strumento in più per essere in grado di adattare e calibrare qualsiasi miglioramento del prodotto necessario per le loro esperienze.

9 | Passi che portano da un'idea di business a un business sostenibile che raggiunge la soddisfazione dei clienti, il rispetto dell'ambiente e della biodiversità e l'accettazione della comunità



UNIVERSITY OF
THESSALY

Le aziende, anche quelle piccole, possono avere un impatto sorprendentemente grande sull'ambiente. Come proprietario di un'azienda, se questo impatto è positivo o negativo dipende da te. La sostenibilità aziendale è una pratica crescente nelle menti delle aziende con coscienza ambientale. Inoltre, i consumatori sono anche più disposti che mai a investire in prodotti non tossici ed ecologici per proteggere le loro famiglie e il futuro del pianeta. Così oggi, le aziende di tutte le dimensioni stanno scegliendo pratiche più sostenibili dal punto di vista ambientale in risposta al cambiamento climatico, e i loro clienti lo stanno notando.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, fornisce un progetto condiviso per la pace e la prosperità delle persone e del pianeta, ora e in futuro. Il suo cuore sono i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), che sono un appello urgente per l'azione di tutti i paesi - sviluppati e in via di sviluppo - in un partenariato globale. Questi obiettivi mirano ad affrontare il cambiamento climatico, a preservare i nostri oceani e le nostre foreste e a

migliorare la salute e l'educazione. Inoltre, le Nazioni Unite hanno anche formulato cinque principi fondamentali che si inseriscono in tutti gli OSS, le cinque P. Ci sono quattro P generali: Persone, Pianeta, Prosperità e Pace. Questi principi forniscono buoni punti di riferimento per misurare il progresso in tutti gli OSS. Ma c'è anche un principio orientato al processo: il partenariato.

La Bussola degli OSS (SDG Compass) guida le aziende ad allineare le loro strategie e a misurare e gestire il loro contributo alla realizzazione degli OSS. Contiene anche un repository strumenti di business. Questo sito è sviluppato dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD) - Consiglio mondiale delle imprese per lo sviluppo sostenibile. Il settore SDG (PWC OSS selector) è uno strumento che ti aiuta a selezionare i criteri della tua organizzazione; scegli tra impatto, opportunità e territorio per le attività suggerite.

Per il mondo degli affari, abbracciare gli OSS è un business intelligente e rivela un sacco di opportunità. Quindi da dove dovremmo iniziare? Inizieremo con gli OSS relativi all'impatto dell'industria della vendita al dettaglio e dei consumi. Tali OSS sono "Consumo e produzione responsabili", "Acqua pulita e servizi igienici", "Azione per il clima" ecc. e sono prerequisiti per società ed economie ben funzionanti. Negli ultimi quattro anni, le aziende che hanno condotto un'azione sul cambiamento climatico hanno superato finanziariamente il benchmark globale del sei per cento. Ad un livello di base, i miglioramenti operativi per ridurre i gas serra possono portare a vaste riduzioni dei costi e ridurre la dipendenza dalle risorse naturali.

Per esempio, la sede centrale della WhiteWave Foods Company ha ricevuto l'etichetta ENERGY STAR per quattro anni di fila per aver dimostrato un risparmio misurabile nei costi di funzionamento, risparmiando il 37% all'anno nei costi energetici annuali grazie agli aggiornamenti nella loro struttura. Inoltre, come parte degli sforzi della Monsanto Company per ridurre le emissioni di gas serra, nel 2015, la società ha eseguito il suo primo retrofit interamente a LED. Due delle loro strutture a Grinnell, Iowa sono state dotate di nuovi apparecchi a LED che non solo hanno reso la struttura sicura, ma hanno anche ridotto drasticamente i costi energetici.

Se stai iniziando un'attività, considera questi nove modi per rendere il tuo processo più sostenibile:

i. I vostri materiali di origine del prodotto.

- Scegliere materiali di provenienza sostenibile;
- Scegliete materiali che siano del commercio equo e solidale;
- Scegliere materiali fatti con materie prime riciclabili, rinnovabili e/o biodegradabili;
- Pratica di acquisti Verdi;

ii. Imballaggio ecologico.

- Utilizzare imballaggi biodegradabili;
- Non usare un'accozzaglia di materiali.

iii. Stoccaggio sostenibile.

- Scegliere una struttura ecologica che utilizza energia rinnovabile per il controllo del clima, come i pannelli solari.
- Imballare gli articoli in contenitori green invece che in plastiche inquinanti;
- Se hai bisogno di disfarti di oggetti che non ti servono più, considera di donarli invece di buttarli via.

iv. Spedizione e consegna green.

- Utilizzare metodi di consegna sostenibili.
- Usare materiali di spedizione ecologici.

v. Ridurre le scartoffie e la fatturazione cartacea.

- Cercate di essere il meno cartacei possibile.
- Se devi usare la carta, rifornisci il tuo ufficio esclusivamente con carta riciclata di provenienza sostenibile

vi. Coinvolgete i vostri dipendenti.

- Date ai vostri dipendenti la possibilità di lavorare da casa;
- Incoraggiate i vostri dipendenti ad adottare abitudini rispettose dell'ambiente.

vii. Rendi sostenibile il tuo spazio "brick & mortar".

- Rendere più green il tuo ambiente;
- Portalo nel cloud.

viii. Fare beneficenza.

- Iniziare una promozione, come piantare un albero per ogni 10 prodotti venduti;
- Utilizza un web hosting green, che utilizza tecnologie ambientali per realizzare iniziative ecologiche;
- Dona una percentuale dei tuoi proventi a programmi ambientali.
- Organizza una raccolta di fondi nella tua comunità per promuovere iniziative eco-consapevoli;

ix. Trova certificazioni e iniziative ambientali.

- Ottieni una certificazione di business green

Le aziende non sono solo i principali responsabili delle emissioni di gas serra, ma affrontano anche i grandi rischi delle conseguenze del cambiamento climatico. Il World Economic Forum posiziona la mancata mitigazione del cambiamento climatico come il rischio globale numero 1 per le imprese, un rischio che continua a crescere con l'intensificarsi delle conseguenze del cambiamento climatico. Le imprese devono affrontare una ridotta produttività delle aziende agricole e delle piantagioni, interruzioni della catena di approvvigionamento a causa di eventi meteorologici estremi, scarsità di risorse naturali, danni alle fabbriche causati dagli agenti atmosferici e implicazioni per la salute dei lavoratori, solo per citarne alcuni. Oltre a questi effetti diretti del cambiamento climatico, le forze sociali stanno anche agendo sulle aziende. Le aziende hanno ora una grande prospettiva non solo di mitigare i rischi, ma anche di approfittare delle nuove opportunità di business per ridurre i gas serra e intraprendere azioni significative sul cambiamento climatico.

Con la consapevolezza ambientale ai massimi storici, i consumatori stanno diventando sempre più attenti alle pratiche commerciali sostenibili. Prima di rivendicare l'impatto ambientale della vostra azienda, assicuratevi di poter sostenere tali affermazioni con le attività necessarie. Inoltre, tenete a mente che la sostenibilità aziendale include gli sforzi di tutto il vostro team e una cultura aziendale che è costruita intorno alla consapevolezza ambientale renderà più facile raggiungere i vostri obiettivi di sostenibilità. Infine, ricordate sempre che sia che affittiate o che possediate il vostro ufficio o negozio, ci sono semplici misure che potete prendere per ridurre l'impatto ambientale all'interno del vostro spazio.

Conclusioni

L'allevamento di maiali richiede conoscenze, abilità e il giusto atteggiamento in modo che possa essere un'attività redditizia. Un allevatore deve sapere molte cose sugli animali e sulla fattoria, anche sull'ambiente e sul processo di produzione adatto. Tutto questo e altro si può trovare nel toolkit OER BREED VET per iniziative imprenditoriali sostenibili nell'allevamento di suini di qualità.

I moduli non includono solo informazioni complete, ma sono arricchiti da video, animazioni, foto, testi di articoli scientifici, esempi di buone pratiche, interviste e altro ancora. Tutte le informazioni sono presentate in modo dettagliato e interessante. Pertanto, questo materiale è molto prezioso sia per gli agricoltori esistenti che per quelli nuovi, perché dopo aver acquisito così tante conoscenze possono adattare alle loro aziende.

Per i principianti è un bagaglio di conoscenze molto arricchente che può essere utilizzato per evitare molti errori che possono essere commessi iniziando una nuova attività. Problemi legati alla salute degli animali, alla qualità della carne, al pericolo per l'ambiente o legati alla perdita di denaro possono diventare seri grattacapi che potrebbero anche causare la necessità di sospendere l'attività.

Anche gli allevatori esistenti possono trovare qualcosa di nuovo e utile che possono applicare alle loro aziende o trovare soluzioni ai problemi che avevano e che non erano in grado di risolvere prima. Inoltre, possono trovare nuove modalità innovative per la gestione delle loro aziende in relazione al marketing, alle vendite elettroniche, ecc.

È importante menzionare che questo corso è liberamente disponibile online, facilmente accessibile dagli utenti di tutto il mondo e fornisce l'opportunità ai suoi utenti di formarsi a distanza in modo flessibile e interessante.

References

Tutti i link internet ad accesso aperto che sono menzionati qui sotto sono stati consultati l'ultima volta il 31 agosto 2022.

Capitolo 2

1. <https://www.skillsyouneed.com/ips/communication-skills.html>
2. <https://learn.uvm.edu/blog/blog-business/improve-communication-skills>
<https://blog.smarp.com/top-5-communication-skills-and-how-to-improve-them>
3. <https://www.inc.com/young-entrepreneur-council/14-best-practices-for-more-effective-communication.html>
4. <https://www.theseus.fi/bitstream/handle/10024/130178/Thesis.pdf;jsessionid=E593A996BC7ACF1FF747C4ECFB269F58?sequence=1>

Capitolo 3

1. https://en.wikipedia.org/wiki/Digital_environments
2. <https://www.liferay.com/resources/l/digital-business>

Capitolo 4

1. Arey Dale, Brooke Phil (2006). Animal Welfare Aspects of Good Agricultural Practice: pig production. Compassion in World Farming. Retrieved from: https://www.ciwf.org.uk/media/5492194/gap_pig_book_full.pdf
2. Edwards Sandra (2005) Product quality attributes associated with outdoor pig production Livestock Production Science. 94, 5 – 14. Retrieved from: <https://citeseerx.ist.psu.edu/viewdoc/download?doi=10.1.1.452.2630&rep=rep1&type=pdf>
3. Honeyman, Mark & McGlone, John & Kliebenstein, James & Larson, Ben. (2003). Outdoor Pig Production. Retrieved from: https://www.researchgate.net/publication/5130980_Outdoor_Pig_Production
4. Hyun-Suk Park , Byungrok Min , and Sang-Hyon Oh (2017). Research trends in outdoor pig

production — A review Asian-Australas J Anim Sci Vol. 30, No. 9:1207-1214 September 2017. Retrieved from: <https://doi.org/10.5713/ajas.17.0330>, <https://www.animbiosci.org/upload/pdf/ajas-30-9-1207.pdf>

5. Kresˇimir, Salajpal & Karolyi, Danijel & Luković, Zoran. (2013). Sanitary Aspects Of Outdoor Farming Systems. Acta Agriculturae Slovenica. 4. 109-117. Retrieved from: https://www.researchgate.net/publication/292643482_SANITARY_ASPECTS_OF_OUTDOOR_FARMING_SYSTEMS

6. Mheen, Vermeer, Herman. (2000). Outdoor pig farming in the Netherlands. Organic pig production in free range systems. Retrieved from: https://www.researchgate.net/publication/40119966_Outdoor_pig_farming_in_the_Netherlands

7. Pulido Angel Felipe, Moreno Paula, Gaspar García, Francisco Javier Mesías Díaz, Alfredo Jesus Escribano Sánchez and Antonio Rodriguez de Ledesma Vega (2012) The traditional extensive free range pig farm: a sustainable or an endangered production system. Conference: 10TH European IFSA Symposium. Producing and reproducing farming systems. New modes of organization for sustainable food systems of tomorrow. Retrieved from: https://www.academia.edu/9440633/The_traditional_extensive_free_range_pig_farm_a_sustainable_or_an_endangered_production_system

8. Sundrum Albert, Weißmann Friedrich (2005). Organic pig production in free range systems. Published as: Landbauforschung Völkenrode Sonderheft 281. Retrieved from: https://literatur.thuenen.de/digbib_extern/bitv/zi037415.pdf

Capitolo 5

1. <https://gransuinoitaliano.it/>
2. <https://prosciuttodiparma.museidelcibo.it/en/history/>
3. <https://prosciuttodiparma.museidelcibo.it/wp-content/uploads/sites/3/2018/02/Il-maiale-nella-tradizione-rurale.pdf>
4. <https://prosciuttodiparma.museidelcibo.it/il-prodotto/storia/>
5. <https://salamedifelino.museidelcibo.it/en/>
6. <https://culatellodizibello.museidelcibo.it/>
7. <https://azagricolarossi.it/>
8. <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/dop-igp/temi/prodotti-tradizionali/carni-e-frattaglie-fresche-e-loro-preparazione-1>
9. <https://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11379>

Capitolo 6

1. <https://survicate.com/customer-satisfaction/importance-customer-satisfaction/>
2. <https://profbayens.com/2016/03/31/7-principles-of-customer-satisfaction/>
3. <https://www.thinkhdi.com/library/supportworld/2017/5-ways-to-measure-customer-satisfaction.aspx>

Capitolo 7

1. https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/LINEE_GUIDA.pdf
2. PNGSL Code of Good Agricultural Practice
3. Directive 2009/147/CE
4. Directive 92/43 CE

Capitolo 8

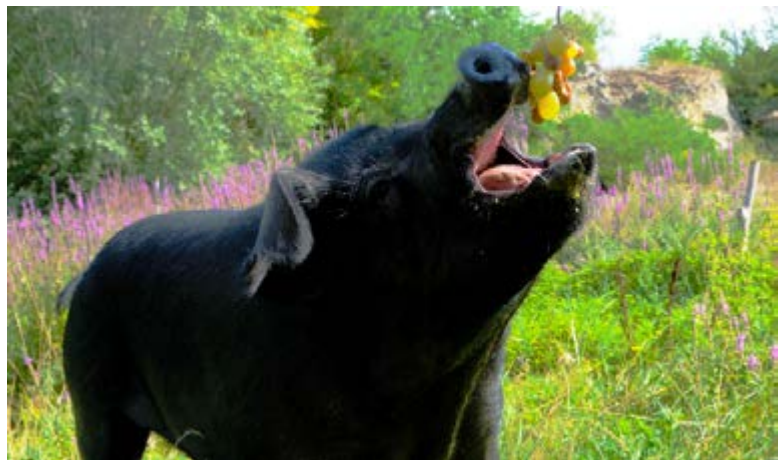
1. <https://www.pigprogress.net/Sows/Articles/2016/10/Sustainability-in-breeding-It-all-depends-on-the-definition-2905342W/>
2. https://ec.europa.eu/food/animals/animal-welfare_en

Capitolo 9

1. van Tulder, R. (2018). Business & the Sustainable Development Goals: A framework for effective corporate involvement.
2. Ferwerda, W. (2015). 4 returns, 3 zones, 20 years: a holistic framework for ecological restoration by people and business for next generations (No. 1).
3. CRI & United Nations Global Compact. (2018). Integrating the Sustainable Development Goals into Corporate Reporting: A Practical Guide.
4. United Nations of Human Rights. (2011). Guiding Principles for Business and Human Rights: Implementing the United Nations "Protect, Respect and Remedy" Framework.
5. The Good Life Goals - Personal actions that everyone can take to support the SDGs. Retrieved from: <https://www.wbcsd.org/Archive/Sustainable-Lifestyles/News/Personal-actions-that-everyone-can-take-to-support-the-SDGs>

Breed)

Empowerment of VET system through sustainable entrepreneurial initiatives in quality pig breeding



www.pigbreedtraining.eu

info@pigbreedtraining.eu

facebook.com/breed.pigbreedtraining

twitter.com/@BREED_News

